

Guerra come una sentenza Viene dal paese di Inzaghi e fa volare la Feralpi Salò

Nicolò Schira

Nel calcio italiano nessuno è decisivo quanto lui. Immobile? No. Icardi? Neanche. Dybala? Macché! Si scrive Simone Guerra, ma si legge sentenza. Il goleador classe 1989, autore di 8 reti in 10 gare, è il capocannoniere del girone B di Serie C e quello assoluto, insieme a Ragatzu (Olbia, girone A), di tutta la terza serie. A inseguirli Genchi (7 gol col Monopoli), leader tra i marcatori nel C. Le sue reti (8 sulle 10 complessive della squadra) hanno griffato finora tutti i 16 punti ottenuti dalla Feralpi Salò. Tanto che il suo numero 17 ha assunto le sembianze di un talismano in quel di Salò. Quando segna Guerra, la Feralpi non perde mai.

SERIE B Dopo le promozioni in Serie B ottenute con lo Spezia e

l'Entella, Guerra ci riprova in riva al lago di Garda: «Quest'estate il presidente Pasini ha speso tanti soldi per costruire una rosa di alto livello e possiamo farcela. È un girone molto equilibrato, ma nessuna avversaria ci è superiore». Parole da leader: «A 28 anni sono pronto per prendermi le responsabilità. Sono rimasto qui in estate per provare a salire in B e, anche se non sono più un ragazzino, credo ancora alla possibilità di arrivare a giocare in Serie A». Insomma, stimoli non mancano a Guerra. Intanto dal piano di sopra gli interessi di mercato (Venezia e Brescia) iniziano già a prendere forma, anche se il d.g. Marroccu ha fatto muro: «È incredibile». Difficile poi strapparli al tecnico Michele Serena, che nelle ultime 6 stagioni lo ha allenato in ben 4: «Ormai viaggiamo in coppia (risata, ndr). Sa come farmi rendere al mas-



Simone Guerra, 28 anni FOTOLIVE

● **Ha fatto 8 gol in 10 partite: «Pippo era il mio idolo, ma che gioie mi regala Simone alla Lazio!»**

simo. In questi anni è diventato ancor più determinato. Insieme abbiamo fatto il triplete con lo Spezia nel 2012 (promozione, Coppa Italia e Supercoppa di Lega Pro, ndr) e siamo carichi per provare a scrivere la storia con la Feralpi Salò».

PIPPO&RADJA Cresciuto nel vivaio del Piacenza, viene dal paese di San Nicolò, diplomato in ragioneria. Il pensiero va subito al compaesano Pippo Inzaghi: «Lui e Ronaldo erano i miei idoli. Impazzivo per il Fenomeno, anche se sono laziale. Che gioie da tifoso mi sta regalando Simone Inzaghi! C'è un'aria buona in paese, evidentemente, per attaccanti e allenatori». A Piacenza qualcuno, dieci anni fa, lo chiamava *Inzaghi*, ora Guerra è diventato grande ma ricorda con affetto gli inizi in Serie B: «Devo tanto a Pioli. Già allora si vedeva che sarebbe diventato un grande allenatore. Mi ha lanciato a 18 anni anche se nella squadra c'erano giocatori di valore come Graffiedi e Cacia». Proprio quest'ultimo con Nainggolan ha fatto da tutor a Guerra: «Daniele mi riempiva di consigli e ho cercato di imparare da lui tutti i segreti. Radja era una forza della natura, ci sentiamo ancora oggi».

LA SITUAZIONE

Modena: saltano tutti i tentativi per salvare il club

● **MODENA** (p.r.) Il Modena è ad un passo dall'esclusione dal campionato. Quella di ieri doveva essere la giornata cruciale per salvare il club ma Taddeo, proprietario dal 6 ottobre, ha fallito su tutti i fronti. Non avendo trovato un accordo con i calciatori sul pagamento degli stipendi, ha rinunciato all'incontro in Comune per consegnare un assegno da 170mila euro per l'affitto dello stadio, senza il quale il Modena sarà a breve escluso dal campionato, senza attendere la quarta rinuncia (domenica col Padova sarebbe la terza). I calciatori chiedevano gli stipendi di luglio e agosto: Taddeo, vista la richiesta di concordato della società presentata il 3 ottobre, ha replicato sostenendo che senza autorizzazione del tribunale non sarebbe stato possibile.

● La situazione nei tre gironi della Serie C dopo 10 giornate e il programma del prossimo turno (con l'asterisco* le gare in meno): **GIRONE A** Siena p. 24; Livorno* 23; Olbia 20; Pisa 19; Viterbese 18; Carrarese* 16; Monza 15; Piacenza*, Arezzo e Arzachena 13; Lucchese 12; Pistoiese* 11; Giana* e Cuneo 9; Alessandria* 8; Pro

Piacenza* 7; Prato* e Pontedera* 6; Gavorrano* 4. **Domani, ore 20.45** Piacenza-Pisa (diretta su Sportitalia); **domenica, ore 14.30** Pontedera-Gavorrano; **16.30** Giana-Alessandria, Livorno-Pro Piacenza, Pistoiese-Prato e Siena-Monza; **ore 20.30** Arezzo-Viterbese, Arzachena-Olbia e Lucchese-Carrarese; **riposa** Cuneo. **GIRONE B** Pordenone p. 20; Sambenedettese* e Padova* 19; Renate* e Bassano 18; AlbinoLeffe 17; Mestre e Feralpi Salò 16; Vicenza* 15; Fermana e Triestina* 13; Südtirol 12; Teramo* 11; Reggiana* e Ravenna 9; Gubbio* 8; Santarcangelo 5; Fano** 4; Modena** (-1) -1. **Sabato, ore 20.30** Triestina-Santarcangelo; **domenica, ore 14.30** AlbinoLeffe-Teramo, Fermana-Pordenone, Modena-Padova e Südtirol-Vicenza; **ore 16.30** Gubbio-Reggiana, Mestre e Ravenna e Sambenedettese-Fano; **ore 18.30** Bassano-Renate; **riposa** Feralpi Salò. **GIRONE C** Lecce p. 23; Catania* e Monopoli 19; Siracusa 17; Matera (-1) 16; Francavilla* e Trapani* 15; Rende* 14; Reggina 13; Juve Stabia* e Bisceglie* 12; Catanzaro* 11; Sicula Leonzio** e Akragas 9; Cosenza* e Racing Fondi 8; Casertana* e Paganese 7; Fidelis Andria* 6. **Sabato, ore 14.30** Paganese-Monopoli, Sicula Leonzio-Akras (a Catania) e Siracusa-Francavilla; **ore 16.30** Bisceglie-Trapani; **ore 18.30** Catanzaro-Fidelis Andria e Juve Stabia-Rende; **ore 20.30** Racing Fondi-Casertana e Reggina-Catania; **lunedì, ore 20.45** Lecce-Cosenza (diretta su Rai Sport); **riposa** Matera.